

***Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale***

Il processo di valutazione

La logica, i punti di riferimento

L'idea di fondo

**autonomia come
condizione operativa
capace
di qualificare i
percorsi formativi**

esigenza di
avviare un servizio
permanente di
valutazione del
sistema



*Non c'è vera autonomia senza
responsabilità e non c'è
responsabilità senza valutazione*

Quale approccio per la valutazione?

Valutazione interna

Metodi

- ❖ Questionari, check list
- ❖ Monitoraggio risultati alunni
- ❖ Set integrato di strumenti

Attori

- ★ Componenti la comunità professionale
- ★ “Amici critici”

Finalità

- Riflettere sulle pratiche per migliorarle
- Promuovere l'apprendimento organizzativo
- Informare le famiglie e il territorio

Criticità possibili

- ✓ Difficoltà a elaborare i dati
- ✓ Lavoro su “opinioni”
- ✓ Mancanza di quadri di

riferimento

Rapporti

- Separazione e duplicazione
- Integrazione e allineamento
- Valutazione interna a monte di quella esterna
- Valutazione interna a valle di quella esterna

Valutazione esterna

Metodi

- ❖ Sistemi di accreditamento esterno
- ❖ Rilevazione degli apprendimenti con test nazionali
- ❖ Visite “ispettive”

Attori

- ★ Esperti esterni

Finalità

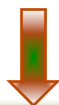
- Fornire una diagnosi
- Suggestire strategie di miglioramento
- Elaborare indicatori di comparazione

Criticità possibili

- ✓ Resistenza degli operatori
- ✓ Scarsa attenzione al contesto

Le sperimentazioni: progetto VM e progetto Vales

Valutazione esterna a monte



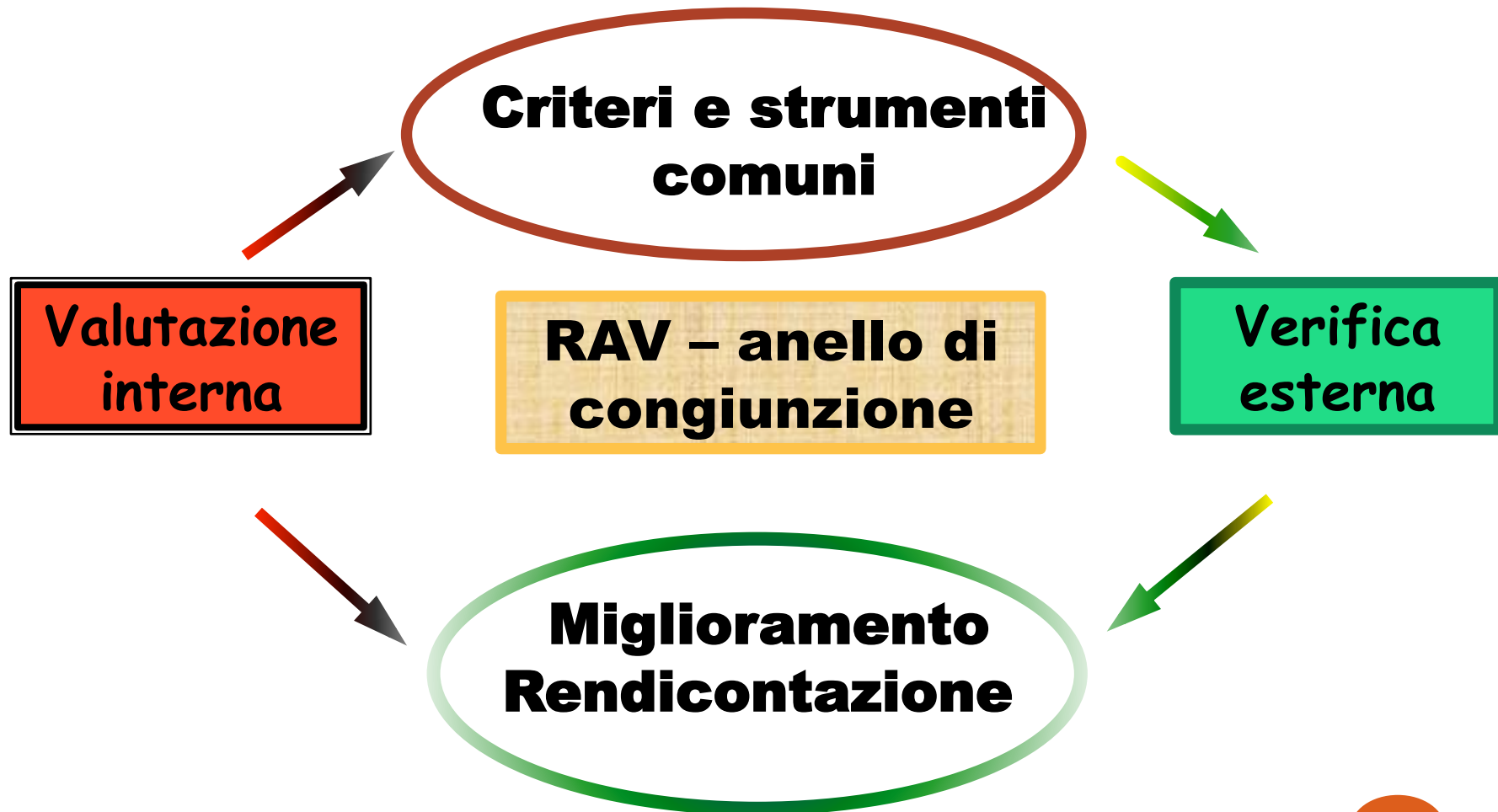
- precede quella interna
- individua gli elementi di criticità su cui è chiamata a riflettere la scuola
- fornisce il quadro di riferimento
- orienta i contenuti della autovalutazione

Autovalutazione a monte



- precede quella esterna
- si avvale di indicatori di riferimento strutturati
- mette in primo piano la comunità professionale
- conduce all'individuazione autonoma di obiettivi di miglioramento

La scelta del sistema italiano: DPR 80/2013 – Direttiva 11/2014



Il Rapporto di Autovalutazione..

NON È

- ✧ un adempimento burocratico
- ✧ uno strumento che un'authority esterna userà per formulare un giudizio
- ✧ un modo per stilare classifiche, premiare o punire
- ✧ un documento che mette in competizione le scuole
- ✧ una "relazione" statica

È INVECE

- ★ il compimento e il rilancio dell'autonomia
- ★ la guida per realizzare un processo di riflessione all'interno della scuola
- ★ un modo per innescare azioni di miglioramento del servizio
- ★ un "manifesto" di trasparenza
- ★ uno strumento "in fieri"

Le tappe dell'autovalutazione

**Lettura e interpretazione
condivisa dei dati e delle
pratiche come testi**

**Riflessione
Ricerca
Individuazione di
priorità
realistiche
Scelta di processi
appropriati**

**Narrazione delle scelte
compiute nel tempo
Progetto costruito da
una "coscienza
collettiva" che apprende
dalla propria storia
Traduzione in prassi**

In pratica ...

Costituzione di un gruppo di autovalutazione (DS, docente referente, uno o più docenti individuati dal Collegio)



**RACCOLTA E
INTERPRETAZIONE DI
DATI ELABORATI DA
FONTI ESTERNE:
“SCUOLA IN CHIARO”,
ISTAT, PROVE INVALSI**

**Compilazione del
“Questionario scuola”
su format stabilito:
Ds supportato dal
gruppo di valutazione
interna**



**Compilazione di
questionari di
informazione/percezione
del clima scolastico:
insegnanti, studenti e
genitori**

Entrando nel vivo

Riflessione su quanto si è realizzato in ogni ambito, a partire dalla lettura dei dati e con l'ausilio delle domande-guida



Auto-attribuzione di un punteggio per ogni area, su una scala da 1 (situazione molto critica) a 7 (eccellente)

Motivazione del giudizio assegnato

- Completezza
- Accuratezza
- Qualità dell'analisi



Riflessione sul processo di autovalutazione condotto (problemi, difficoltà, rapporti con precedenti esperienze)

Infine...

Individuazione di:
✓ priorità riguardanti
gli esiti degli studenti
✓ risultati previsti a
lungo termine (3 anni)



**Identificazione di
obiettivi di processo
che possano
contribuire al
raggiungimento delle
priorità**

Le fasi

1. Autovalutazione
2. Valutazione Esterna
3. Piano di Miglioramento
4. Rendicontazione sociale



SNV COME WORK IN PROGRESS

FASI	ATTORI	A.S. 2014/2015	A.S.2015/2016	A.S. 2016/2017
AUTOVALUTAZIONE	TUTTE LE SCUOLE			
VALUTAZIONE ESTERNA	CIRCA 800 SCUOLE (ogni anno)			
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	TUTTE LE SCUOLE			
RENDICONTAZIONE SOCIALE	TUTTE LE SCUOLE			

Un sistema duttile ... ma ancora imperfetto

Integrazione tra autovalutazione e valutazione esterna

Obiettivo realizzato

**Individuazione degli scopi della valutazione e degli aspetti da osservare
Costruzione di un framework chiaro**

Obiettivo realizzato

Definizione dei criteri ovvero degli aspetti che si ritiene importante osservare

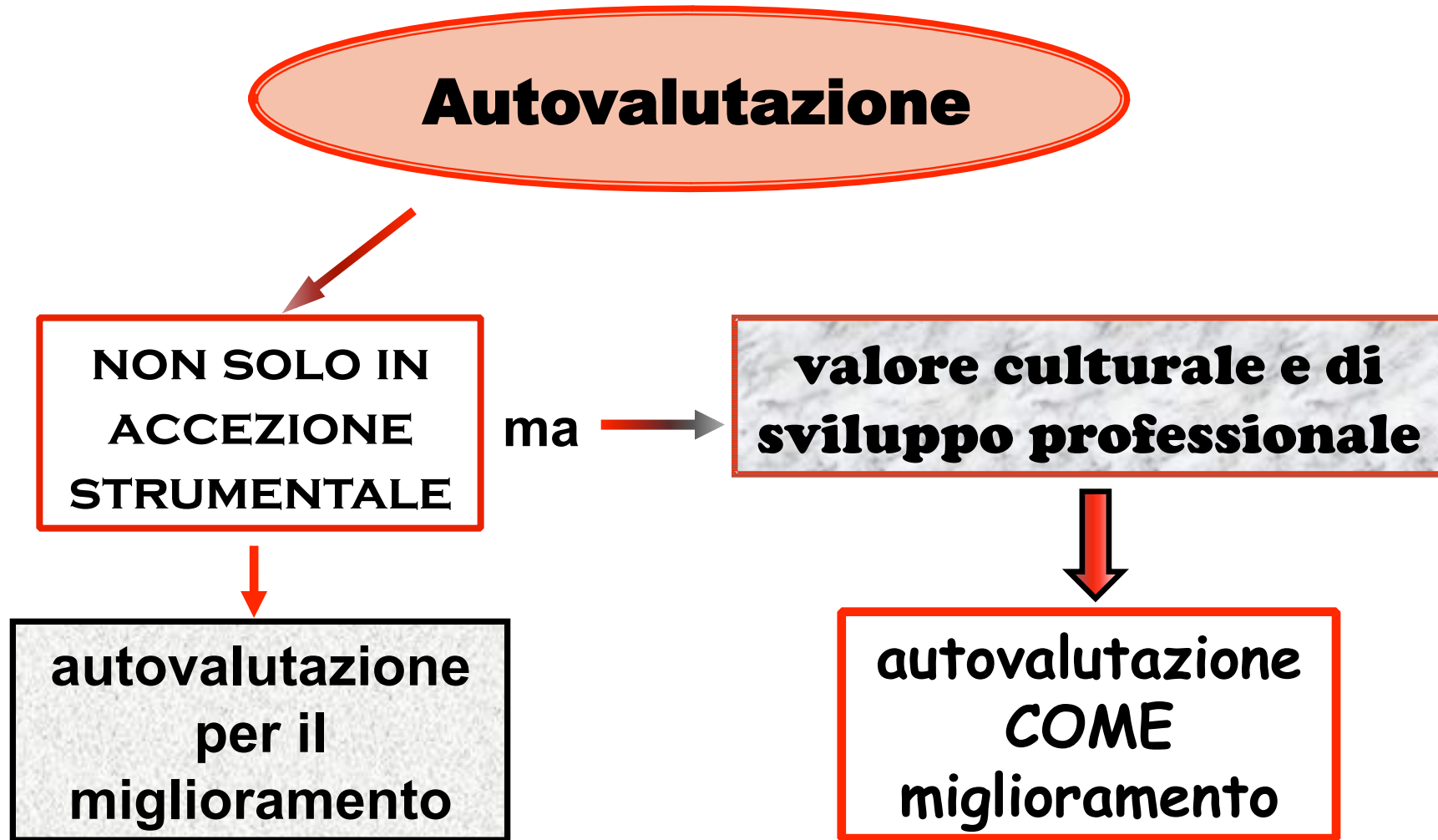
Obiettivo realizzato

Individuazione di standard e benchmark ovvero di valori o norme di riferimento con cui confrontare i criteri individuati

Obiettivo da perseguire

Il significato del processo

Autovalutazione



Per cambiare...

- dobbiamo percepire la necessità del cambiamento (***consapevolezza***)
- dobbiamo condividere il cambiamento (***condivisione***)
- dobbiamo comprenderne il beneficio (***convenienza***)